



COMUNE DI FRASCAROLO

Provincia di Pavia

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2023-2025**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	4
Risultanze della popolazione	4
Risultanze del Territorio	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
3 – Sostenibilità economico finanziaria.....	7
4 – Gestione delle risorse umane.....	8
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	8

PARTE SECONDA..... 9

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	9
A) ENTRATE	10
Analisi delle risorse di parte corrente	10
Analisi e impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale.....	11
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	12
B) SPESE	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	16
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	17
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	18
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	18
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	18
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	29
- Piano delle alienazioni.....	29
- Programma valorizzazione e razionalizzazione patrimonio immobiliare comunale.....	30
F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA.....	30

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31/12/2022	1097
di cui:	
maschi	535
femmine	562
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	33
In età scuola obbligo (7/16 anni)	81
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	117
In età adulta (30/65 anni)	499
Oltre 65 anni	367
Nati nell'anno	3
Deceduti nell'anno	21
Saldo naturale: +/- ...	-18
Immigrati nell'anno n. ...	44
Emigrati nell'anno n. ...	38
Saldo migratorio: +/- ...	6
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...	-12
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	--

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					23,41
RISORSE IDRICHE					
* Fiumi e torrenti					1
* Laghi					0
STRADE					
* autostrade			Km.		0,00
* strade extraurbane			Km.		9,00
* strade urbane			Km.		0,00
* strade locali			Km.		8,00
* itinerari ciclopedonali			Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	iscritti n.	37
Scuole primarie	n. 1	iscritti n.	55
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n.	53
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 9,00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 5,10		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 370		
Rete gas	Km. 11		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 0		
Veicoli a disposizione	n. 3		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO
PESO PUBBLICO – VENDITA GETTONI C/O IL COMUNE	GESTITO IN FORMA DIRETTA
SERVIZIO DI SEGRETERIA	CONVENZIONE CON I COMUNI DI VALLE – TORRE BERETTI E CASTELLARO E SEMIANA
RACCOLTA E SMATIMENTO RSU E AREA ECOLOGICA	AFFIDAMENTO DIRETTO ALL 'IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. CON SEDE IN MONZA.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ACQUEDOTTO/DEPURAZIONE	GESTITO DALLA SOCIETÀ PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. SULLA BASE DI ACCORDI DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.
SERVIZI CIMITERIALI	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LA NUOVA RINASCENTE SOC.COOP.RESP.LIM.CON SEDE IN CILAVEGNA
LUCE VOTIVA	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA IMPEL CON SEDE IN SAN MARTINO SICCOMARIO
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DITTA LA ROSA DEI VENTI SOC. COOP. DI STRADELLA

Le società partecipate direttamente e indirettamente dall'ente al 31.12.2021 sono le seguenti:

Denominazione società	% di partecipazione	Tipo partecipazione
C.L.I.R. Spa	1,41	Diretta - Attualmente in fallimento
GAL LOMELLINA srl	0,38%	Diretta – Attualmente in liquidazione
CBL SPA	3,564 %	Diretta
ASM VIGEVANO LOMELLINA	0,028%	Diretta
GAL Risorsa Lomellina scarl	0,87%	Diretta
CBL Distribuzione srl	3,564%	Indiretta
Lomellina Gas	3,564%	Indiretta
PAVIA ACQUE SCRL	0,28	Indiretta
ACQUAGEST SRL	3,564 %	Indiretta
Banca Centropadana Credito Cooperativo	0,001	Indiretta

Con Delibera di C.C. n. 23 del 10.12.2022 è stata approvata la revisione ordinaria delle società partecipate del Comune di Frascarolo, mediante ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2021

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 833.853,18

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 830.564,11

Fondo cassa al 31/12/2020 € 815.705,68

Fondo cassa al 31/12/2019 € 676.619,87

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021		n.	€.
2020		n.	€.
2019		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	57.901.08	886.776.68	6.53
2020	61.697.73	833.970.55	7.40
2019	66.688.45	908.859.77	7.34

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2022	-
2021	-
2020	-

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. C6	2	2	-
Cat. B3	1	1	Part time
TOTALE	3	3	-

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: 3 a tempo indeterminato

Personale in servizio appartenenti ad altri enti (ex comma 557 e l. 296/2006 –) n. 3

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio comprese le tipologie (ex comma 557)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	126.609,52	16,25
2021	119.978,52	17,66
2020	112.474,81	16,61
2019	113.606,58	17,28
2018	113.570,25	17,99

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. L'Adempimento è stato abolito dal 2019.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base del principio che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti, nonché dal principio dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7.08.1990 n. 241 se s.m. i.

I mezzi finanziari di cui dispongono i Comuni sono le Entrate tributarie , le entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello stato, della Regione e da altri Enti, nonché le entrate extratributarie (proventi da servizi pubblici, dei beni dell'Ente e proventi diversi).

A) ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno saranno improntate al mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, anche considerando il contesto socio economico attuale. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, del costo dei beni energetici, del tasso di inflazione programmato che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche.

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità, a tal fine si proseguirà con l'attività accertativa e di recupero dell'evasione per IMU e TARI, mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico.

Analisi delle risorse di parte corrente

Entrate Tributarie (titolo I)

Attraverso l'analisi delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, è possibile fare una previsione per la realizzazione dei programmi.

Il contesto da considerarsi al momento attuale evidenzia una crisi economica che continuerà ad acuitizzarsi a causa dell'aumento delle fonti di energia e dall'attuale conflitto Russia - Ucraina, rendendo difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse. In particolare nell'esercizio 2023 si dovranno prevedere interventi mirati al sostegno delle famiglie e delle attività maggiormente colpite dalla crisi economica attuale.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il comune di Frascarolo nei prossimi anni compatibilmente con gli eventuali tagli apportati dal legislatore, cercherà di contenere l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti, mantenendo il più possibile invariata la pressione tributaria.

L'Ente, tenendo conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2023/2025 intende:

- non ricorrere all'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF;
- mantenere le aliquote IMU, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla Legge 160 del 27.12.2019 comma 738 " A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della l. 27.12.2013 n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

Le entrate di natura tributaria dell'Ente sono costituite da:

1. Imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, tale quota, nel rispetto del principio di integrità del bilancio è contabilizzata al titolo 1 delle entrate correnti;
Si intende confermare anche per le annualità successive, salvo modifiche legislative, le seguenti aliquote, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 01 del 30.04.2022:

A. Abitazione principale e relativa pertinenza ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'Imu
B. Abitazione principale categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 E relativa pertinenza	4 per mille Detrazione € 200,00
C. Tutti gli altri immobili non indicati nel punto B)	10,30 per mille
D. Fabbricati rurali ad uso strumentale	Azzeramento
E. Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non locati	2,5 per mille
F. Terreni non condotti e posseduti da Coltivatori Diretti e IAP	10,30 per mille
G. Uso gratuito genitori/figli con contratto registrato	4 per mille Riduzione base imponibile al 50%

2. Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la TARI, le tariffe sono determinate in base alle risultanze dei piani finanziari relativi alla gestione del servizio e determinate annualmente considerando che, a partire dall'anno 2020, sono state introdotte nuove regole che impongono una revisione dei costi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013 (entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione), possono approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 Aprile

dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;

A tale riguardo si rappresenta che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2023 dal comma 775 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023).

Per quanto riguarda l'attività di contrasto all'evasione fiscale il Comune di Frascarolo, già da diversi anni ha avviato un'attività di recupero sia per l'imposta municipale propria già (ICI e IMU) sia per la tassa rifiuti (ex TARES e ora TARI) e per le previsioni di entrata inserite in bilancio è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE), come previsto dalla normativa.

3. - Fondo solidarietà Comunale;

Contributi e trasferimenti correnti (titolo II)

Le previsioni dei trasferimenti correnti da pubbliche amministrazioni sono relativi a trasferimenti statali e regionali (per assistenza sociale e scolastica);

In particolare tra le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da parte dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici si segnalano:

- trasferimento da Pavia Acque, quale rimborso della quota dei mutui relativi al servizio idrico integrato.
- Contributi Regionali per settore emergenza abitativa;
- Contributo Ministero Beni Culturali per acquisto Libri Biblioteca

Entrate extratributarie (titolo III)

Il titolo III prevede le entrate proprie dell'ente relative all'erogazione di beni e servizi, tra cui:

- entrate per diritti di segreteria e diversi per funzioni istituzionali;
- entrate derivanti dalla gestione del peso pubblico;
- Proventi dall'utilizzo di strutture sportive (palestra scolastica)
- affitti per terreni e immobili comunali;
- proventi per sanzioni amministrative;
- entrate per servizi necroscopici- cimiteriali
- concorso spese per gestione area ecologica;
- proventi diversi per recuperi rimborsi ecc;

Tributi soppressi e canoni unici patrimoniali ex Legge n. 160/2019

A partire dal 2021, in conseguenza dei commi 816 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 è stato istituito il Canone unico patrimoniale

Nella quantificazione del gettito previsto per il triennio 2023-2025, in base alle tariffe deliberate per il 2021, si è tenuto conto della non riproposizione delle esenzioni dei predetti canoni unici previste dalla normativa vigente e correlate all'emergenza sanitaria, a valere sull'anno 2022.

Attualmente il servizio per la pubblicità e le affissioni è stato affidato in gestione alla Ditta ICA srl di La Spezia.

Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

Premessa:

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid 19 dei Paesi UE, denominato Next Generation EU (NGEU) che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco ecc) accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola in tre assi strategici:

- Transizione digitale e innovazione;
- Transizione ecologica;
- Inclusione sociale e riequilibrio territoriale.
-

Una parte rilevante dei fondi PNRR verrà erogata direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri:

Risorse straordinarie e in conto capitale a valere sui Bandi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

1. Efficientamento energetico o investimenti in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppo territoriale sostenibile, compreso messa in sicurezza di edifici scolastici, abbattimento barriere architettoniche e gestione del patrimonio comunale (contributi ministeriali di cui L. 160/2019 confluiti in fondi PNRR);€ 50.000,00

Risorse straordinarie e in conto capitale da altre fonti di finanziamento

- a. Rifacimento pavimentazione stradale in porfido P.zza Grande e v. Marconi finalizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico, finanziato con contributo Regionale – Distretto del Commercio.
- b. Manutenzione straordinaria marciapiedi, arredo urbano - L. 234/2021
- c. Manutenzione straordinaria immobile di v. Veneto, installazione ascensore – contributo regionale superamento barriere architettoniche
- d. Manutenzione straordinaria immobili patrimonio dell'Ente finanziato con alienazione beni immobili patrimonio comunale.

L'Ente valuterà l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o su Bandi Regionali futuri qualora se ne ravvisi l'opportunità e la sostenibilità sia in termini contabili sia in termini di gestione ed impiego delle risorse umane.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in programma l'assunzione di nuovi mutui.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Le risorse stanziati nei capitoli di bilancio dedicati alla spesa corrente sono destinati alla copertura dei costi relativi al lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizio, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti e oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Dal 01.01.2021 in conseguenza della cessazione dell'Unione dei Comuni, sul Bilancio Comunale sono state inserite anche le spese relative alla gestione della Scuola Infanzia e Scuola Primaria.

L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì finalizzata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata a migliorare l'offerta dei servizi scolastici, alla promozione di progetti nell'ambito scolastico, alla conservazione e fruizione delle aree verdi e spazi comuni, della viabilità e manutenzione del cimitero.

Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente dovrà operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, al costo dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione, stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività utilizzando risorse finanziarie, umani e strumentali ad esse destinate.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Piano triennale del fabbisogno del personale e ricognizione delle eccedenze di personale.

Le spese del personale relative al triennio 2023-2025 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 della L. 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs n. 165/2021 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (C.D. "Legge di Stabilità 2012);

Vista la dotazione organica del Comune e delle posizioni lavorative in ruolo non si rilevano alla data attuale situazione di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali;

Si riporta di seguito, il contenuto della sezione "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2023/2025, ricognizione eccedenze", che sarà inserita altresì nel PIAO 2023.

Premesso:

- che considerate le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro ed in particolare le disposizioni di contenimento della spesa di personale disposte dalla vigente normativa, si ritiene di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto dei vincoli e dei limiti fissati dalla normativa suddetta;
- che la procedura di programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente provvedimento è stata puntualmente verificata attraverso il confronto con i Responsabili dei Servizi dell'Ente nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 165/2001, previo accertamento della disponibilità dei posti di dotazione organica;
- che con tale provvedimento si adempie alle disposizioni di cui al Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali in virtù delle quali gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale,

comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n.68 e programmano altresì le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione della spesa di personale stabiliti dalla normativa stessa;

- che in tal senso si è ritenuto di procedere alla definizione del Piano dei fabbisogni di personale 2023/2025, nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle citate sopravvenute evoluzioni, nonché delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse anche da un monitoraggio con le figure apicali dell'Ente e degli obiettivi contenuti nei vigenti documenti programmatici;

Visto:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter;
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- l'art. 3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, che parimenti, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso art. 3, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Visto il D. Lgs. 75 del 25/05/2017, il quale dispone che tutte le amministrazioni pubbliche devono approvare il piano del fabbisogno del personale, che costituisce il documento essenziale di riferimento per la definizione del modello organizzativo degli Enti, deve avere una valenza triennale, ma deve essere adottato annualmente e va allegato al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);

Valutate le disposizioni transitorie dettate dall'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 che dispone che le Linee Guida della Funzione Pubblica debbano essere adottate entro il 90 giorni successivi alla entrata in vigore del provvedimento, cioè entro il 22 settembre, termine che non è ovviamente imperativo. Si stabilisce inoltre che, in fase di prima applicazione, il divieto per le PA di effettuare assunzioni di personale in caso di mancata adozione del piano triennale del fabbisogno entrerà in vigore solamente a partire dal prossimo 30 marzo 2018 e, comunque, decorsi almeno 60 giorni dalla pubblicazione delle Linee Guida.

Che in base alla nuova normativa il documento prende il posto della vecchia programmazione del fabbisogno del personale. Rimane confermato che esso deve essere approvato ogni anno e che ha, nel contempo, una valenza triennale. In assenza di nuove disposizioni si ritiene che questo documento deve continuare ad essere allegato al DUP, documento unico di programmazione. E ciò anche in considerazione della finalità di documento riassuntivo di tutte le scelte programmatiche che caratterizza il DUP. La dotazione organica continua a permanere, ma il suo rilievo è fortemente depotenziato, mentre viene accresciuto il ruolo assegnato al piano triennale del fabbisogno di personale: la dotazione organica discende a questo punto dal documento di programmazione del fabbisogno di personale.

Viste le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno del personale da parte delle pubbliche amministrazioni adottate dal ministero funzione pubblica e pubblicate sulla G.U. 173 del 27 7 2018

Preso atto che è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 7 settembre il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132 che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché (art. 6 citato decreto) le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti, provvedimento entrato ufficialmente in vigore il 22 settembre e che pertanto il presente provvedimento sarà richiamato e assorbito nel Piao comunale di prossima predisposizione stante che l'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti **assorbiti** dal PIAO nei seguenti piani :

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);

- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP)

Riscontrato:

- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- che è stata effettuata l'adozione del piano delle azioni positive (art. 48, D.Lgs. n. 198/2006);
- l'assenza di personale utilmente collocato in graduatorie valide (da interpretare sulla base dell'art. 91, comma 4, D.Lgs. 267/2000) e di vincitori di concorsi non assunti;
- che dalla ricognizione effettuata presso tutti i responsabili di servizio, ai sensi degli artt.6 e 33 del D.Lgs.165/2001, non risulta presso l'Ente personale in eccedenza o in sovrannumero;
- la bassissima incidenza del costo del personale sia in relazione alle entrate che alle spese correnti con un rapporto dipendenti-abitanti superiore a 1/350
- che l'attuale organico è costituito da due dipendenti a tempo pieno e un dipendente part time

Che in specifico si rende opportuno e necessario procedere nell'area servizi tecnici e urbanistici ad una assunzione part time nel settore tecnico;

Che è stato emanato il decreto attuativo dell'articolo 33 comma 2 del decreto crescita (D.L. 34 del 30/04/2019) articolo che prevede che, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal decreto attuativo, i comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. I valori soglia saranno definiti con Decreto ministeriale, previa intesa in Conferenza Stato Città ed autonomie locali. La norma impone di adeguare, in aumento o in diminuzione, le risorse del fondo per la contrattazione decentrata e quelle destinate a remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, al fine di garantirne l'invarianza del valore medio pro capite. Fino alla data che sarà definita in sede di decreto attuativo mantengono vigore le attuali regole sulla quantificazione della capacità assunzionale.

Che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17 marzo 2020, relativo alle modalità applicative di quanto disposto dall'art. dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale che prevede due innovazioni di grande rilevanza per i Comuni:

- Una nuova modalità di calcolo delle possibilità assunzionali dei Comuni, che deriva dal rapporto tra spese di personale/entrate correnti.
- L'apertura all'incremento del budget per il salario accessorio del personale dipendente dei Comuni, applicabile all'aumentare del numero di dipendenti presenti in servizio.

Il Decreto è finalizzato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del Decreto Legge 30 aprile 2019, n.34, a individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia;

I conteggi, elaborati dalla ragioneria, sono stati effettuati con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'Ente e danno i seguenti report :

spesa personale 125.858,52 ultimo rendiconto

spesa personale 2018 119.657,31

incremento massimo ipotetico spesa euro 39486,91

incremento spesa 1 fascia euro 39.486,91

Sulla base delle esigenze riscontrate e delle cessazioni previste nel triennio, della capacità assunzionale e dell'entrata in vigore del nuovo contratto c.c.n.l. enti locali 2019-2021 l'ente prevede nel triennio di vigenza del D.U.P. e in relazione al Piao di :

- di avviare o ricercare convenzioni con altri comuni per rafforzare l'organico;
- di valutare nel triennio un aumento delle ore della dipendente part time;
- di valuterà la necessità di procedere ad una assunzione part time nel settore tecnico nel 2024;
- di procedere con successivo atto regolamentare in relazione all'entrata in vigore dal 1 4 2023 del nuovo ordinamento professionale (c.c.n.l. funzioni locali 2019/2021) all'adozione degli atti conseguenti (riclassificazione personale, ricognizione organizzativa etc)

SPESA DEL PERSONALE IN RELAZIONE AL FABBISOGNO	
SPESA 2023	€ 97.000,00
SPESA 2024	€ 97.000,0
SPESA 2025	€ 97.000,00

Programma Consulenze e Incarichi

Legge 133 del 06.08.2008 Legge Finanziaria 2008

Dato atto che il Comune di Frascarolo ritiene in relazione alle proprie carenze d'organico, di poter ricorrere, nel rispetto dei presupposti previsti dalla vigente legislazione, ad esternalizzazioni mediante appalti di servizi esterni o a convenzioni con altri enti nei seguenti settori caratterizzati da deficit d'organico:

- settore tributario gestione IVA;
- responsabile del servizio protezione e prevenzione legge sicurezza luoghi di lavoro;
- servizio, perizie estimative e accatastamenti
- servizio protezione dati personali
- consulenza legale e stragiudiziale in materia edilizia urbanistica LL.PP

In fase di approvazione di bilancio di previsione e di redazione del dup si ritiene di approvare, per i motivi espressi in premessa, il programma degli incarichi esterni (collaborazioni e/o consulenze) ai sensi dell'art. 3, commi 54, 55, 56 e 57, come evidenziati in premessa.

Di stabilire in € 5.500,00 annuali il tetto di spesa per il conferimento di incarichi e consulenze in relazione alla normativa di cui alla L. 133/2008

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione al nuovo Codice Appalti (D.Lgs 50/2016) viene redatto il citato programma, in quanto nel biennio, si prevedono acquisti di beni e forniture per importi superiori a € 40.000,00.

SPESE	2023	ENTRATE	2023
Affidamento servizio RSU	€ 130.000,00	Entrate proprie dell'Ente	€ 130.000,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0.00
FPV	0.00
Risorse correnti	0.00
Contributi in C/Capitale	291.000.00
Mutui passivi	0.00
Altre entrate	0.00

Programmazione investimenti

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	ENTRATA CAP. BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE OPERE FINANZIATE	SPESA CAP. BILANCIO	IMPORTO	APPLICAZIONE AVANZO
CONTRIBUTO STATALE	2550	€ 50.000,00	Riqualificazione energetica impianto di illuminazione pubblica	11850	€ 50.000,00	
CONTRIBUTO STATALE	2551	€ 5.000,00	Manutenzione straordinaria marciapiedi, arredo urbano	11013	€ 5.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE DISTRETTO DEL COMMERCIO	995	€ 30.000,00	Rifacimento pavimentazione profido v. Marconi e Piazza Grande	11070	€ 30.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2106	€ 35.000,00	Installazione ascensore c/o immobile di v.le Veneto	10005	€ 35.000,00	
	2491	€ 15.000,00			€ 15.000,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	3300	€ 8.000,00	Manutenzione centro sportivo	9502	€ 6.000,00	
ALIENAZIONE BENE IMMOBILE	2491	€ 138.000,00	Manut. straordinaria immobili	11117	€ 2.000,00	
			Manutenzione patrimonio disponibile ente locale	9051	€ 90.000,00 Manut. Straord. Patrimonio Ente € 48.000,00 Manut. Straord. Patrimonio Ente	
ESTRAZIONE MATERIALE	601	€ 10.000,00	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	9050	€ 10.000,00	
TOTALE ENTRATE		291.000,00		TOTALE SPESE	291.000,00	

Programma triennale delle opere pubbliche

L'art. 42 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) individua tra gli atti fondamentali del Consiglio Comunale l'approvazione dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, secondo gli schemi adottati dalla Giunta Comunale in ottemperanza alla normativa vigente (Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 22 giugno 2004 n. 898, in attuazione della Legge 11.02.1994 n. 109 e D.Lgs. 163 del 12.04.2006).

Lo schema di programma triennale è reso pubblico, prima della sua approvazione, mediante affissione all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi.

Nel programma triennale e nei suoi aggiornamenti annuali vengono indicati, per ogni intervento, la localizzazione, la stima dei costi, la tipologia e la categoria, gli eventuali apporti di capitale privato.

Nell'elenco annuale è contenuta la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce, e per ogni intervento, la sua descrizione, il responsabile del procedimento, l'importo finanziato, la finalità, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità, lo stato della progettazione, i tempi di esecuzione.

Il DUP deve prevedere il programma triennale delle opere pubbliche.

Per quanto riguarda il Comune di Frascarolo nella programmazione attuale nessuna opera supera i 100.000,00 euro pertanto non si è predisposto il programma triennale delle opere pubbliche e/o elenco annuale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Riqualficazione impianto di illuminazione pubblica vie comunali
 2. Manutenzione straordinaria strade comunali marciapiedi e arredo urbano cimitero
 3. Messa in sicurezza area sportiva polivalente di v. Fleming
- in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere alla conclusione dei lavori nel corso dell'anno 2023

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente rispecchia le condizioni previste dalla normativa vigente. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa : gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non sia negativo. La Sezione Operativa del DUP individua per ogni singola missione inserita nel bilancio di previsione, in modo coerente con gli indirizzi indicati nella Sezione Strategica, gli **obiettivi operativi** che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, rappresentando dunque la determinazione della struttura del sistema bilancio e costituendo riferimento e supporto al processo di previsione per la predisposizione del bilancio.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		Stanziamto 2023	Cassa 2023	Stanziamto 2024	Stanziamto 2025
Programmi					
01 Organi istituzionali		25.000,00	31.769,80	25.000,00	25.000,00
02 Segreteria generale		91.300,00	105.250,76	92.400,00	92.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione		32.000,00	44.310,76	31.000,00	31.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie		2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		107.600,00	179.875,86	48.600,00	48.600,00
06 Ufficio tecnico		7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile		5.500,00	6.462,37	5.500,00	5.500,00
08 Statistica e sistemi informativi		0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane		124.000,00	129.701,15	125.000,00	125.000,00
11 Altri servizi generali		9.000,00	13.809,95	9.000,00	9.000,00
Totale		403.700,00	520.480,65	345.800,00	345.800,00

Programma 1 – Organi Istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance, le attività connesse alla comunicazione istituzionale, nonché il funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, la gestione del personale ed i servizi statistici e informativi. La comunicazione istituzionale della pubblica amministrazione si configura come attività di informazione e comunicazione e ha come finalità l'attuazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa. La comunicazione diretta ai cittadini contribuisce a costruire la percezione della qualità dei servizi e costituisce un canale permanente di ascolto e verifica del livello di soddisfazione rispetto alle azioni intraprese e ai servizi erogati. L'attività di informazione è soprattutto rivolta ai mezzi di comunicazione con la finalità di consentire una diffusione omogenea e coerente delle attività svolte dall'Ente pubblico.

Obiettivi

Comunicazione istituzionale, nuovi media e sito internet istituzionale

Il processo di cambiamento che sta attraversando la Pubblica amministrazione ormai da un decennio tocca anche le modalità di comunicazione: è necessario anche in questo ambito un cambio culturale che porti la Pubblica amministrazione dove sono i cittadini. L'uso dei social media per informare e comunicare diventa quindi strategico: sito internet costantemente aggiornato insieme ad una presenza sui social media organizzata, coerente e con contenuti di qualità e significativi.

Le finalità da conseguire sono dirette alla soddisfazione del cittadino nelle sue diverse esigenze ed il sostegno a tutte le attività realizzate direttamente dalla amministrazione o da altre realtà sociali presenti sul territorio.

Programma 2 – Segreteria Generale

Comprende le attività di amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale e il coordinamento generale amministrativo.

Sono in carico alla Segreteria generale, diretta dal Segretario comunale, le funzioni di amministrazione, gestione e controllo che interessano trasversalmente tutti gli uffici comunali, nonché il supporto al Segretario comunale per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti. In particolare la Segreteria generale provvede a: la gestione del sistema documentale dell'Ente e dell'archivio; la gestione delle notifiche e delle pubblicazioni, anche ai fini dell'integrazione dell'efficacia degli atti; l'attuazione delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità, l'attuazione degli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte del comune, il coordinamento per l'attuazione della protezione dei dati personali; la gestione dei contratti dell'Ente;

Obiettivi

La digitalizzazione della pubblica amministrazione passa attraverso l'introduzione di nuovi schemi organizzativi derivati da modelli digitali: la piattaforma e la rete, consentendo la messa in comune di conoscenze e competenze, creando un valore aggiunto che si concretizza in nuove modalità di erogazione dei servizi al cittadino. Nel corso degli ultimi anni è stato raggiunto l'obiettivo di incentivare ulteriormente l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Tale servizio si è esteso anche alle attività di accesso agli atti, con buoni risultati. Si prosegue il costante aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente sul sito del Comune.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si continueranno ad usare: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale con la pagina dedicata all'informazione istituzionale. Particolare attenzione verrà data al rispetto delle recenti norme in materia di accesso civico, semplice e generalizzato, nonché in materia privacy a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo.

Programma 3 – Gestione Economica Finanziaria

Riguarda i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale; comprende la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente oltre che le attività di aggiornamento dell'inventario dei beni dell'ente.

Cura i rapporti con il tesoriere, con il revisore dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. Attraverso l'applicazione dei nuovi sistemi contabili si sono raggiunti nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dati al fine di rendere più trasparente la gestione delle risorse dell'Ente.

Obiettivi:

Garantire la regolarità amministrativa contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri di bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico-finanziario attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e mediante definizione dei documenti di legge.

Implementazione dell'applicazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs n. 118/2011.

Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture, ed appalti, attraverso l'adozione delle misure necessarie ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009. L'andamento viene rilevato attraverso l'indicatore dei tempi medi di pagamento (che viene determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento) ed il risultato è pubblicato con cadenza trimestrale e annuale sul sito interne dell'Ente.

Avvio di un sistema di contabilità economico patrimoniale ai fini conoscitivi affiancato al sistema principale di contabilità finanziaria come previsto dal d. Lgs 118/2011 allegato 4/3.

Avvio dal 2020 del sistema di pagamento attraverso la piattaforma PAGO Pa, che garantisce di effettuare pagamenti elettronici alla P.A in modo sicuro e affidabile, semplice, in totale trasparenza nei costi di commissione e in funzione delle proprie esigenze. Permette di pagare (tasse, tariffe, ecc) con diverse modalità: on line, presso gli sportelli automatici, punti vendita.

Programma 4 – Gestione delle Entrate Tributarie

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino. In questo programma sono comprese le spese per i contratti di servizio con le società affidatarie della riscossione dei tributi e componenti anche le spese per la gestione del recupero coattivo dei tributi.

Obiettivi

Attività di riscossione dell'entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini. Attività di accertamento evasione tributaria con affidamento incarico a ditte esterne. Al fine di facilitare gli adempimenti tributari verrà garantita la consueta assistenza allo sportello, e comunque sono pubblicati sul sito nella sezione dedicata i contatti con le società incaricate per l'assistenza del contribuente in materia di tributi IMU e TARI.

Nel 2023 proseguirà l'invio del modello F24 precompilato per il pagamento dell' IMU.

Utilizzo della PEC per le notifiche degli atti tributari, consentendo una maggiore tempestività ed efficacia delle notifiche con conseguente risparmio di carta, tempo e spese postali e di notifica.

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Comprende le attività di gestione amministrativa e tecnica dei beni immobili patrimoniali e demaniali, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati economici e del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Vengono comprese le spese per la gestione amministrativa dei beni patrimoniali e demaniali.

Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Ente. La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche e alle norme di legge in tema di sicurezza.

Programma 6 – Ufficio Tecnico

Comprende le attività amministrative relative ai servizi per l'edilizia: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni certificate inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, accertamento di conformità ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo, le segnalazioni certificate di agibilità.

Riguarda inoltre l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, con riferimento ad edifici pubblici destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse ai lavori pubblici, manutenzione patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili.

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche e alle norme di legge in tema di sicurezza.

Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile

In questo programma sono inserite le attività di anagrafe e di tenuta dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento di ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), che comprende i registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Vengono inoltre garantiti i servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, per il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e per l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Le modalità operative con l'introduzione degli appuntamenti stanno evidenziando una soddisfazione degli utenti che possono ottenere quanto richiesto senza attese e in piena sicurezza. Si ricorda, inoltre, che a partire dal 15 novembre 2021 è in linea l'ANPR con la possibilità per i cittadini di scaricare direttamente certificazioni anagrafiche gratuitamente comodamente da casa: un ulteriore passo verso la semplificazione e digitalizzazione della PA. Il programma, infine, comprende le spese per le elezioni regionali nel 2023 ed europee nel 2024 e le spese per la gestione della Sottocommissione elettorale circondariale.

Obiettivi

E' attivo il servizio che consente di ottenere la carta di identità elettronica. Un'innovazione assai attesa dalla cittadinanza che va ad affiancarsi ai normali servizi di gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte Amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa rendendo più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo.

E' stato consolidato (e ancor di più verrà perseguito nel prossimo triennio) il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili

L'utilizzo della posta elettronica e della pec è ormai entrato nell'uso corrente dei servizi.

Consolidato il servizio di cambio di residenza in tempo reale.

Programma 8 – Statistica e sistemi informativi

Non sono previsti stanziamenti.

Programma 9 – Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali

Non sono previsti stanziamenti.

Programma 10 – Risorse umane

Nell'ambito di questo programma vengono garantite tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese relative al personale, ad eccezione di quelle che sono imputate agli specifici programmi di spesa delle relative missioni, per il reclutamento del personale, per la programmazione della dotazione organica, per l'organizzazione del personale e l'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa.

Obiettivi

Nel 2023 è prevista l'adozione "a regime" di un nuovo documento denominato "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.)", che sostituirà alcuni dei vigenti strumenti di programmazione (piano della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione, ecc.), come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 e s.m.i..

Tra i contenuti di tale documento è previsto: "c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 (Piano triennale dei fabbisogni di personale), gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b)".

In tale ambito verrà quindi approvato il programma triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, nel rispetto delle vigenti regole in materia, completando l'assetto organizzativo dell'ente mediante le procedure di mobilità e/o concorsuali in modo da individuare le figure professionali necessarie non solo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, ma anche per consentire alla struttura di poter offrire in termini qualitativi un servizio migliore ai cittadini.

Nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (Piao), nuovo strumento di programmazione che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente (performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione).

Particolare attenzione verrà dedicata alla formazione dei dipendenti, con adesione a proposte UPEL Milano (formazione generale di tutti i settori) – Anusca (settore demografici) – Lega dei Comuni.

A seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL per il triennio 2019-2021 per il personale non dirigente, avvenuta il 16/11/2022, nel 2023 verrà dato corso all'applicazione dei vari istituti contrattuali, alcuni dei quali impatteranno in modo significativo sulla gestione del personale ed, in particolare: il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti, la definizione degli incarichi di elevata qualificazione, le nuove procedure per le progressioni orizzontali e verticali, il nuovo fondo per le risorse decentrate. Sempre nel 2023, sulla scorta delle novità introdotte dal CCNL 2019-2021, verrà stipulato il nuovo Contratto integrativo per il personale non dirigente 2023-2025; nei primi mesi del 2023, inoltre, verranno attribuiti ai dipendenti i trattamenti accessori previsti nel Contratto Integrativo per l'anno 2022, sulla base dei criteri indicati nello stesso, con particolare riguardo alla valorizzazione del merito della professionalità acquisita.

Sulla scorta di quanto sopra, verranno all'occorrenza adeguati il Regolamento sugli uffici e servizi, i sistemi di valutazione delle performance, i meccanismi di distribuzione delle risorse destinate all'incattivazione del personale ed il sistema di classificazione del personale, con la definizione dei nuovi profili professionali.

Programma 11 – Altri servizi generali

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Obiettivi: Gestione delle attività varie connesse con il presente programma riducendo i costi.

<i>MISSIONE</i>	<i>02</i>	<i>Giustizia</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	

<i>MISSIONE</i>	<i>03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Polizia locale e amministrativa	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	5.200,00	5.200,00	5.200,00	5.200,00	

Rientrano in questa missione le attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza, al decoro urbano ed alla civile convivenza a livello locale, alla Polizia Locale, annonaria ed amministrativa; sono incluse, inoltre, le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Il programma comprende le spese di funzionamento del servizio di Polizia Locale, nello specifico avvalendosi di n. 1 agente di polizia locale del Comune di Mede.

Obiettivi

Il servizio espletato da personale del Comune di Mede, prevede la presenza una volta alla settimana per un massimo di 4 ore, questo per quanto possibile permette il perseguimento di fini istituzionali ottimizzando le risorse umane a disposizione assicurando il regolare funzionamento dell'ufficio di Polizia Locale.

L'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale come stabiliti dalla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n.65 del 1986 e dalla Legge Regionale n.4 del 2003 sono necessari per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Tale impegno comprende le spese per le attività di polizia stradale, di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Tra i servizi si annoverano: verifica della segnaletica orizzontale e verticale, controllo residenze, notifiche, supporto suap per pratiche inerenti il commercio su area pubblica ed esercizi di vicinato.

<i>MISSIONE</i>	<i>04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Istruzione prescolastica	19.600,00	22.765,12	19.600,00	19.600,00	
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	48.600,00	68.267,73	45.400,00	37.900,00	
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Servizi ausiliari all'istruzione	24.000,00	30.736,58	24.000,00	24.000,00	
07 Diritto allo studio	3.300,00	3.300,00	3.300,00	3.300,00	
Totale	95.500,00	125.069,43	92.300,00	84.800,00	

Questa missione comprende le attività relative all'istruzione di qualunque ordine e grado ed ai servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alle politiche per l'istruzione.

Programma 1 – Istruzione prescolastica

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica e di supporto alla scuola dell'infanzia presente sul territorio comunale.

Comprende la gestione del personale della scuola dell'infanzia che presta assistenza alla mensa scolastica, trasporto alunni, e le spese per la gestione della scuola dell'infanzia (utenze varie e spese manutenzione immobile, spese per fornitura materiale di pulizia, manutenzione strumenti in dotazione (es. fotocopiatrice p.c. lavagne ecc.))

Programma 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Riguarda le attività a sostegno della scuola primaria presente sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Sono inserite inoltre le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni a sostegno degli alunni, oltre le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Comprende

le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore (trasporto, refezione, pre- scuola).

Obiettivi

La scuola è un punto di partenza per l'elaborazione di un sistema di interazione e coesione sociale, che si realizza attraverso la qualificazione di un'offerta formativa che sia all'altezza delle richieste e delle esigenze del territorio.

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporto e assistenza scuolabus e pre-post scuola) saranno, in particolare, le seguenti:

Sostegno alla frequenza dei bambini alle scuole dell'infanzia finalizzata a consentire la frequenza alla scuola che precede quella dell'obbligo, tappa importantissima per favorire in modo armonico la socializzazione e l'apprendimento.

Servizi scolastici, di assistenza e servizio mensa sono gestiti a mezzo di cooperative, il servizio di trasporto scolastico mediante scuolabus è gratuito, sarà garantito nell'ambito dei percorsi già in essere. E' previsto per la scuola dell'Infanzia l'assistenza sullo scuolabus affidato a cooperativa.

La gestione e manutenzione degli edifici scolastici è a carico del Comune che provvede ad interventi di manutenzione ordinaria, pagamento bollette utenze luce gas telefono e acqua dei plessi scolastici gestiti nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai comuni.

Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione

L'attività educativa ad ogni livello è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità e contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità integrative, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socio culturale.

In questo programma sono incluse attività relative all'istruzione, in particolare il servizio di assistenza alunni disabili, svolto avvalendosi di contratti con cooperative esterne.

Obiettivi

L'ente intende dare sostegno alla frequenza dei bambini delle scuole infanzia ed primaria in modo da consentire agli alunni disabili, pari diritto all'istruzione.

Programma 7 – Diritto allo studio

Il Programma per il Diritto allo Studio rappresenta uno strumento predisposto dall'Amministrazione Comunale per sostenere e potenziare l'offerta formativa dei plessi scolastici del territorio comunale sostenendo progetti già in essere da alcuni anni ed altri di più recente attuazione.

Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Viene riconfermata la gratuità in base alla normativa vigente, dei testi per la scuola primaria. Tramite l'Istituto della Dote Scuola regionale continueranno ad essere erogati i previsti contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti richiesti per l'attribuzione dei buoni economici.

Sono previsti contributi alle scuole per il P.O.F. (Piano Offerta formativa) che includono progetti riguardanti corsi di musica, psicomotricità e promozione e diffusione della lettura.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.900,00	7.900,00	5.900,00	5.900,00	
Totale	5.900,00	7.900,00	5.900,00	5.900,00	

In questa missione sono comprese le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale nonché l'erogazione di servizi culturali.

Programma 1 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Non è previsto nessun stanziamento

Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione Comunale identifica nel tema cultura un ambito privilegiato per la creazione di una mentalità che promuove, apprezza e valorizza tutte le forme d'arte e di creatività.

Il programma comprende la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocinii su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Nel programma sono inserite le spese di manutenzione ordinaria per garantire la fruizione degli spazi per la Biblioteca ubicata nel plesso della scuola Primaria.

Obiettivi

La Biblioteca si impegna nell'organizzazione di eventi, manifestazioni, incontri che, in collaborazione con le associazioni culturali ed educative presenti sul territorio, offrano spunti di conoscenza, aggregazione e crescita dell'utenza. A queste attività si aggiungono e si affiancano le proposte del Sistema Bibliotecario volte sia alla cittadinanza che agli alunni e studenti della nostra comunità.

Migliorare l'utilizzo dei social quale vetrina di promozione della lettura e del ventaglio di servizi offerti dalla Biblioteca Comunale.

Al fine di ampliare l'offerta libraria della biblioteca comunale si richiederà come ogni il contributo previsto dal Ministero dei Beni culturali per l'acquisto di nuovi volumi.

<i>MISSIONE</i>	<i>06</i>	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Sport e tempo libero	9.400,00	12.091,63	9.400,00	9.400,00	
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	9.400,00	12.091,63	9.400,00	9.400,00	

Programma 1 – Sport e tempo libero

La presenza di società e associazioni impegnate nell'ambito sportivo spingono l'Amministrazione Comunale ad affiancarle nella promozione di attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Obiettivi

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Promozione ed organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, gestione degli impianti comunali anche attraverso convenzioni con società sportive, gestione, collaborazioni, patrocinii e/o Contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

<i>MISSIONE</i>	<i>07</i>	<i>Turismo</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Nel triennio vengono ribaditi gli obiettivi che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione con la programmazione e realizzazione di manifestazioni turistiche.

Obiettivi Realizzazione dei fini istituzionali ottimizzando le risorse strumentali a disposizione. Promozione attività turistica. Sono previsti contributi a favore della Pro Loco Frascarolese e Associazioni presenti sul territorio che contribuiscono alla valorizzazione del Turismo e attività connesse sul territorio comunale.

<i>MISSIONE</i>	<i>08</i>	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Urbanistica e assetto del territorio	7.000,00	19.994,37	5.000,00	0,00	
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	141.500,00	141.500,00	3.600,00	3.600,00	
Totale	148.500,00	161.494,37	8.600,00	3.600,00	

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma comprende tutte le attività relative alla pianificazione e programmazione dell'assetto territoriale, tra cui la definizione e gestione del piano di governo del territorio, l'applicazione del regolamento edilizio, e la definizione di eventuali varianti puntuali derivanti da richieste di SUAP o Piani Attuativi. Il programma include inoltre le attività di manutenzione del patrimonio pubblico e degli spazi pubblici esistenti.

Sono allocate spese finanziate con contributo ministeriale pari a € 5.000,00 per manutenzione straordinaria marciapiedi e arredo urbano e spese per affidamento incarichi professionali.

Programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata.

Per tutti gli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni edilizia, e paesaggio.

Obiettivi

Realizzazione di interventi atti alla manutenzione del patrimonio comunale, attraverso investimenti diretti o lavori in economia.

<i>MISSIONE</i>	<i>09</i>	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	5.500,00	16.931,00	5.500,00	5.500,00	
03 Rifiuti	111.000,00	154.218,43	111.000,00	111.000,00	
04 Servizio Idrico integrato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	117.500,00	172.149,43	117.500,00	117.500,00	

Questa missione comprende i servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Programma 01 – Difesa del suolo

Non sono previsti stanziamenti

Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le attività di tutela, valorizzazione e recupero dell'ambiente naturale, la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

Cura del patrimonio con particolare riferimento a parco giochi e giardini, frequentati dalla collettività in particolare da bambini e ragazzi.

Il percorso di miglioramento della qualità dell'aria passa attraverso l'incentivazione dell'utilizzo di autovetture e veicoli completamente elettrici sostenendo la diffusione delle colonnine di ricarica elettriche con iniziative di tipo privato che pubblico. Nel corso del 2023 è intenzione dell'Amministrazione comunale installare due colonnine da posizionarsi in Largo Costituzione (zona peso pubblico).

Obiettivi

L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante del mantenimento delle aree a giardino.

Programma 3 Rifiuti

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e dell'aumento di percentuale della raccolta differenziata.

Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza migliorando la percentuale della raccolta differenziata, anche attraverso nuove forme di gestione sia per la raccolta che per la piazzola ecologica.

Programma 4 – Servizio idrico integrato

In questo programma è allocata la spesa per interessi passivi su mutuo fognatura.

<i>MISSIONE</i>	<i>10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Viabilità e infrastrutture stradali	199.200,00	301.769,92	158.200,00	108.200,00	
Totale	199.200,00	301.769,92	158.200,00	108.200,00	

Questa missione comprende le attività di pianificazione, gestione ed erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

Obiettivi

Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità e illuminazione pubblica, garantendo il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali ed il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Si intende dare attuazione al presente obiettivo con l'ultimazione della riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica con tecnologia a LED. Tale intervento, oltre al risparmio diretto in termini economici, favorirà anche l'abbattimento delle emissioni di CO2 in atmosfera, favorendo il miglioramento della qualità dell'aria a livello globale

Estinzione anticipata dell'investimento di riqualificazione dell'impianto di illuminazione con Enel sole, in modo da consentire una disponibilità maggiore di risorse per la parte corrente.

<i>MISSIONE</i>	<i>11</i>	<i>Soccorso civile</i>			
Programmi		Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile		0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00

<i>MISSIONE</i>	<i>12</i>	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>			
Programmi		Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		7.000,00	11.487,50	7.000,00	7.000,00
02 Interventi per la disabilità		0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani		1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie		11.000,00	14.688,14	11.000,00	11.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa		0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo		0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale		9.400,00	9.608,94	9.400,00	9.400,00
Totale		28.900,00	37.284,58	28.900,00	28.900,00

Attraverso questa missione viene garantita la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. L'amministrazione intende garantire diritti e servizi attraverso lo sviluppo dell'offerta e la promozione di azioni locali orientate al miglioramento delle condizioni che favoriscono il pieno sviluppo della persona nelle sue diverse dimensioni ed et Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Anche per il prossimo triennio, di intesa con le istituzioni presenti sul territorio (scuole, oratorio, ecc.) verranno confermati i progetti già in essere. Le spese previste si riferiscono alla collaborazione con il Piano di zona, al fine di garantire un adeguato livello di segretariato sociale coniugato con gli odierni processi di digitalizzazione e innovazione sociale.

Obiettivi:

Scopo dell’Amministrazione è quello di sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. In questo ambito verranno fornite iniziative di sostegno ai genitori. Obiettivo della gestione è anche quello di rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

L’Amministrazione comunale si impegna a sostenere l’area delle Politiche Sociali, caratterizzata dalla grande attenzione verso la persona in difficoltà, in condizione di fragilità. In questa ottica si intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli ed assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa, specialmente in questo periodo storico in cui la fase economica ha mutato radicalmente il campo di azione dell’assistenza e delle politiche sociali.

Obiettivi

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei vari servizi. Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

La famiglia, che si trova ad affrontare disagi che richiedono sempre più interventi, rappresenta il principale fruitore dei servizi comunali.

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l’integrità. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

Obiettivi

Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa di settore.

Erogazione di contributi economici a sostegno del nucleo familiare e assistenza alle famiglie nell’istruzione delle domande di relative a bonus gas e elettricità e contributi assistenziali in generale.

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Il servizio cimiteriale (tumulazioni, estumulazioni ecc.) è gestito in appalto . La luce votiva è stata affidata in concessione a ditta esterna.

MISSIONE	13	Tutela della salute			
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	150,00	100,00	100,00	
Totale	100,00	150,00	100,00	100,00	

<i>MISSIONE</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.500,00	19.610,97	1.500,00	1.500,00
Totale	1.500,00	19.610,97	1.500,00	1.500,00

Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

<i>MISSIONE</i>	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>MISSIONE</i>	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>MISSIONE</i>	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>MISSIONE</i>	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Programma 1 – Fondo di riserva

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2023 per l'importo di € 25.000,00.

Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE	50	Debito pubblico		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	139.000,00	151.499,36	122.000,00	122.000,00
Totale	139.000,00	151.499,36	122.000,00	122.000,00

MISSIONE 50 – Debito pubblico

Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispongono l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'amministrazione comunale proseguirà con la restituzione delle quote capitale dei mutui senza aggiungere nuovi debiti, incidendo positivamente sulla generale posizione debitoria dell'Ente.

Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi		
Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	161.000,00	176.608,28	161.000,00	161.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	161.000,00	176.608,28	161.000,00	161.000,00

Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio l'attivo patrimoniale risulta così composto:

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.564,28
Immobilizzazioni materiali	5.053.280,58

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	170.000,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)			
Tipologia	2023	2024	2025
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali	170.000,00		
Terreni			
Altri beni			
Totale	170.000,00		

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2023	2024	2025
Non residenziali			
Residenziali	n.2		
Terreni			
Altri beni			
Totale	n. 2		

Programma valorizzazione e razionalizzazione patrimonio immobiliare comunale.

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 58 del D.L. 122/2008 e successive modifiche e integrazioni riguardanti la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali;

Che in particolare l'art. 58, comma 1, del D.L. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008 prevede la redazione, da parte di regioni, province, comuni ed altri enti locali di un elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, di tutti i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel corso del triennio 2023/2025.

Che il secondo comma prevede quanto segue "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica".

Considerato che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione.

Considerato che il DUP deve contenere il piano delle alienazioni e dismissioni, di identificare quale programma di valorizzazione del patrimonio comunale per il 2023, la ricognizione di beni da dismettere o alienare: immobili di via Chiroli. Si danno pertanto direttive al Responsabile del servizio tecnico di procedere ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili di cui sopra, secondo le procedure previste dal Regolamento Comunale.

A)	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
-----------	---

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è stato aggiornato con delibera di G.C. n. 58 del 28.09.2019 "Aggiornamento piano razionalizzazione delle dotazioni strumentali 2020".

"Successivamente è intervenuta la legge 160/2019 che alla lettera e), del comma 2, dell'art. 57 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007."

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le scelte operate in materia di programmazione sono state necessariamente basate sulla disponibilità di risorse finanziarie, tradotte in una loro successiva destinazione, secondo un grado di priorità, al finanziamento di programmi di spesa corrente e nel campo degli investimenti. Va tenuto conto, in ogni caso, che le attuali norme che regolano la vita degli Enti Locali non consentono in maniera puntuale una "programmazione" che vada oltre un esercizio, tante sono le disposizioni che continuamente si accavallano e modificano quello che sembrava un punto fermo e basilare per il futuro. I programmi elencati hanno, quindi, la prioritaria finalità di tenere sotto controllo, per quanto possibile, la spesa, attraverso scelte operative che possono consentire un miglioramento dei servizi a parità di costo o, quanto meno senza eccessivi sprechi, nonché un razionale utilizzo delle risorse a disposizione (personale e attrezzature), nell'ambito della virtuosità dell'Ente che presenta positivi indici sia finanziari, consistente avanzo di amministrazione e cassa, che inerenti il rapporto abitanti/spesa personale, sia in ordine alla pressione tributaria dove emerge l'assenza di applicazione addizionale comunale IRPEF.

Frascarolo, 01.04.2023

Il Segretario Comunale
F.to D'Angelo Dott. Francesco

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Calabria Beatrice

Il Sindaco
F.to Invernizzi Dott. Massimo

